

# Piano Sociale di Zona

Comuni del Rhodense



## Ufficio di Piano

Verbale della Riunione del 25/01/08

Presenti:

Rho	Marilena Iotti, Maddalena Manzoni e Marinù Maggi
Arese	assente
Cornaredo	Antonio Di Gloria
Lainate	Gianna Paleari
Pero	Giovanni Di Mauro arriva alle ore 10.05
Pogliano	assente
Pregnana	Cinzia Montoli
Settimo Milanese	Guido Ciceri
Vanzago	assente
Ufficio gestione di piano	Laura Raimondi

Ordine del giorno:

- DGR 6398 del 27/12/07 finanziamento Piano di Zona;
- Assegno di cura: analisi dei dati e decisioni del Tavolo Politico;
- Regolamento per l'accesso ai servizi diurni per le persone disabili;
- NIL;
- varie ed eventuali.

### **DGR 6398 DEL 27/12/2007: RIPARTIZIONE FONDO NAZIONALE POLITICHE SOCIALI – ANNO 2007**

Con la DGR 6398 sono stati assegnati all'Ambito di Rho € 1.507.882,000 da Fondo Nazionale Politiche Sociali – anno 2007 e contestualmente la Regione ha proceduto alla reintegrazione delle risorse del Fondo Sociale Regionale, a suo tempo decurtate, per € 413.954,59. Anche l'ASL ha assegnato all'Ambito 355.000,00 Euro derivanti da Fondi di riequilibrio di passate annualità, vincolandone in parte la destinazione d'uso.

Le suddette manovre portano pertanto ad una ingente disponibilità di risorse, le quali dovranno essere spese entro un arco temporale breve, poiché nella propria delibera la Regione ha esplicitato il principio programmatico per cui le risorse assegnate da Fondo Nazionale devono essere spese entro il 31 dicembre 2008, altrimenti formeranno oggetto di compensazione rispetto all'assegnazione del 2008.

### **ASSEGNO DI CURA: ANALISI DEI DATI E DECISIONI DEL TAVOLO POLITICO**

Ciceri comunica che, anche in vista della ridefinizione del budget complessivamente disponibile a seguito delle assegnazioni di cui al punto precedente, il Tavolo Politico, esaminata ed approvata la graduatoria per l'assegnazione dell'assegno di cura anziani e disabili 2008 elaborata dall'Ugdp e già esaminata dalla apposita Commissione tecnica

(Ciceri, Di Gloria, Berton e Montoli), ha deciso il potenziamento delle risorse da destinarvi per 100.000,00 Euro nei prossimi 2 anni (2008 e 2009). Il Tavolo Politico ha anche approvato la proposta di distribuire il budget così rideterminato, ammontante a complessivi 385.000,00 Euro, in proporzione alla percentuale delle domande pervenute (70% anziani e 30% disabili). Viene distribuito uno schema di sintesi degli effetti della manovra sul budget per l'assegno di cura e della ripartizione tra i Comuni dei beneficiari e delle domande.

L'Ufficio di Piano prende atto della decisione del Tavolo Politico. L'Ugdp provvederà all'inoltro delle graduatorie e all'invio delle opportune comunicazioni ai percettori e a chi ha presentato domande non ammissibile o escluse. I Comuni invieranno invece le comunicazioni ai propri residenti risultati in lista d'attesa.

## **NIL**

Ciceri ricorda che l'ATS per il NIL è scaduta con il 31/12/2007, pertanto occorre procedere ad una proroga, della durata di 6 o 9 mesi, a seconda dei tempi previsti per l'avvio del Consorzio. Tutti i Comuni aderenti dovranno deliberare la proroga, che avverrà alle stesse condizioni dell'anno precedente.

## **VARIE ED EVENTUALI**

Ciceri comunica che Oliviero Motta ha rassegnato le dimissioni dalla carica di Presidente del CDA del Consorzio, pertanto il CDA è decaduto ed è stata convocata un'Assemblea dei Soci per il prossimo 5 febbraio per la nomina dei nuovi componenti dell'organo. A causa dunque dello slittamento dei tempi di avvio del Consorzio risulta opportuno aggiornare i dati a suo tempo inseriti nel business plan in relazione al servizio Tutela Minori, per il quale si sono verosimilmente verificate variazioni considerevoli nel corso del semestre finale del 2007. Verrà inviata la scheda di rilevazione per l'aggiornamento (spesa totale, numero minori collocati, n. giornate di allontanamento ecc.).

L'avvio operativo delle attività consortili potrebbe realisticamente collocarsi tra maggio e giugno 2008, a seconda degli esiti della trattativa sindacale per il trasferimento del personale. A questo proposito Ciceri ribadisce che, al personale conferito al Consorzio verrà applicato il contratto degli Enti Locali con il riconoscimento dell'identico trattamento economico tabellare di cui fruiscono attualmente. Come specificato nell'atto costitutivo, le unità conferite hanno garantito il diritto al rientro presso i Comuni di provenienza in caso di scioglimento del Consorzio.

## **REGOLAMENTO PER L'ACCESSO AI SERVIZI DIURNI PER LE PERSONE DISABILI**

Viene distribuita la bozza del regolamento sperimentale per l'accesso ai servizi diurni per le persone disabili, che viene analizzata articolo per articolo.

Il documento è scaturito dai lavori di un gruppo di consultazione al quale hanno partecipato Ciceri, Di Mauro, gli Assessori Turconi e Stellari, Marchesi dell'ASL e alcuni rappresentanti del Terzo Settore. La omogeneizzazione delle regole di accesso e di pagamento delle strutture diurne per disabili, oltre a costituire un obiettivo del PdZ, era anche stata più volte sollecitata dall'ASL e dal Tavolo Politico. Una serie di disposizioni regionali in materia si prestano inoltre ad individuare nell'Ufficio di Piano la titolarità di tale interventi di omogeneizzazione.

Il regolamento, che concerne esclusivamente le strutture diurne e riguarda sia quelle sanitarie sia quelle socio assistenziali, prevede una equipe multidisciplinare a composizione mista (Comuni, AO e ASL). Inoltre è previsto il ricorso al voucher, che, in quanto strumento privilegiato dalla Regione, oltre a presupporre l'accreditamento delle strutture e la libera scelta delle famiglie, potrebbe anche rivelarsi premiante in termini

economici da parte della medesima e potrebbe consentire di superare il vincolo di spesa del 31/12/2008.

L'iter di esame ed eventuale adozione del regolamento in esame, ai fini dell'avvio operativo per la seconda metà del 2008, prevede, dopo la prima approvazione tecnico politica, una consultazione con il Terzo Settore prima del passaggio all'Assemblea dei Sindaci ed infine ai Comuni.

Ciceri precisa che l'approvazione del regolamento comporterebbe il riassorbimento delle attuali convenzioni con gli SFA ed escluderebbe tali strutture dall'accesso ai contributi circolare 4.

Il regolamento configura l'unità multidimensionale come un luogo dove il momento di valutazione e di scelta della struttura non risultino disgiunti, perché le famiglie si confrontino con una voce unica, diversamente dalla molteplicità degli interlocutori che oggi spesso viene lamentata negli interventi sulla persona disabile.

Ciceri sottolinea la previsione, inserita nella bozza, della valutazione sugli standard di accreditamento affidata all'ASL, funzione che allo stato non viene di fatto svolta e la cui lacuna è stata anche lamentata da alcuni gestori delle strutture stesse.

L'analisi del documento applicativo allegato al regolamento viene rinviata al prossimo Ufficio di Piano.

Alla prossima riunione dell'Ufficio di Piano, convocata per venerdì 8 febbraio p.v. alle ore 9.30, verrà illustrato anche il Polo multifunzionale handicap di Rho.

La riunione si chiude alle ore 12.30.

Laura Raimondi